

Maximino Cerezo Barredo

Sognare un'umanità disarmata

15 Novembre

CAMPAGNA
BANCHE
ARMATE



Quale sogno coltiva la Campagna che come Missione Oggi, Mosaico di Pace e Nigrizia stiamo portando avanti?

Il sogno dei talenti a servizio della giustizia (parabola del Regno) Mt 25,14-30

¹⁴Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e **consegnò loro i suoi beni**. ¹⁵A uno diede cinque **talenti**, a un altro due, a un altro uno, **secondo le capacità di ciascuno**; poi partì.

1. Consegnare i beni: fiducia di costruire la Casa Comune, una vita abbondante, che non si difende ma che sa vivere disarmata per condividere, che non produce armi ma bisturi e matite. **SOGNO DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE** fondato sulla stessa dignità di ogni essere umano, minata alla radice dalla produzione di armi.

[...] Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli! (Fratelli tutti, 8).

2. Talent: un talento equivale a 30 chili d'oro o 20 anni di paga di un operaio. Una grossa cifra da utilizzare per il bene più grande, senza il desiderio di accumulare. **SOGNO DELLA DESTINAZIONE UNIVERSALE DEI BENI** a favore della vita e non della morte.

[...] Siamo diventati insensibili ad ogni forma di spreco, a partire da quello alimentare, che è tra i più deprecabili (Fratelli tutti, 18)

3. A ciascuno secondo le sue capacità: un segno di attenzione in vista del bene comune. **SOGNO DEL BENE COMUNE:** la vera sicurezza non è nell'accumulo dei beni ma nella capacità di spezzarli (Eucarestia).

Come la Campagna si inserisce nella lotta per i diritti dei più poveri, degli ultimi? Chi sono gli ultimi?

**Dal Messaggio di papa Francesco per la
IV Giornata mondiale dei poveri:
“Tendi la tua mano al povero” (cfr. Sir 7,32)**

9. “Tendi la mano al povero” fa risaltare, per contrasto, l’atteggiamento di quanti tengono le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, di cui spesso sono anch’essi complici. L’indifferenza e il cinismo sono il loro cibo quotidiano. Che differenza rispetto alle mani generose che abbiamo descritto! Ci sono, infatti, mani tese per sfiorare velocemente la tastiera di un computer e spostare somme di denaro da una parte all’altra del mondo, decretando la ricchezza di ristrette oligarchie e la miseria di moltitudini o il fallimento di intere nazioni. **Ci sono mani tese ad accumulare denaro con la vendita di armi che altre mani, anche di bambini, useranno per seminare morte e povertà.** Ci sono mani tese che nell’ombra scambiano dosi di morte per arricchirsi e vivere nel lusso e nella sregolatezza effimera. Ci sono mani tese che sottobanco scambiano favori illegali per un guadagno facile e corrotto. E ci sono anche mani tese che nel perbenismo ipocrita stabiliscono leggi che loro stessi non osservano.

Chi sono gli ultimi? Le vittime di queste armi...

Autorizzazioni esportazioni materiali d'armamento 2019. Primi 25 paesi destinatari. Confronto 2014-2018

Paese	2019	2018	2017	2016	2015	2014
 EGITTO	871,7 mln (1)	69,1 mln (10)	7,4 mln (42)	7,1 mln (38)	37,6 mln (30)	31,8 mln (19)
 TURKMENISTAN	446,1 mln (2)		2,2 mln (52)	38,6 mln (19)	5,8 mln (51)	55,3 mln (14)
 REGNO UNITO	419,1 mln (3)	99,2 mln (9)	1,513 mld (2)	2,367 mld (2)	1,298 mld (1)	306,0 mln (1)
 STATI UNITI D'AMERICA	306,1 mln (4)	192,2 mln (6)	292,1 mln (5)	380,2 mln (7)	471,7 mln (3)	190,9 mln (5)
 FRANCIA	274,2 mln (5)	144,3 mln (7)	251,2 mln (7)	574,5 mln (4)	409,4 mln (4)	60,6 mln (12)
 AUSTRALIA	238,2 mln (6)	58,2 mln (14)	35,8 mln (21)	36,3 mln (20)	181,9 mln (12)	14,1 mln (30)
 GERMANIA	213,6 mln (7)	218,1 mln (5)	689,9 mln (3)	1,072 mld (3)	1,197 mld (2)	195,2 mln (4)
 ALGERIA	172,7 mln (8)	1,0 mln (51)	166,1 mln (11)	25,2 mln (23)	29,7 mln (34)	61,6 mln (11)
 COREA DEL SUD	165,5 mln (9)	62,8 mln (11)	50,3 mln (18)	8,9 mln (34)	35,1 mln (31)	15,4 mln (29)
 BRASILE	146,1 mln (10)	11,6 mln (30)	10,9 mln (36)	50,2 mln (16)	82,7 mln (24)	27,8 mln (20)
 ARABIA SAUDITA	105,4 mln (11)	13,4 mln (27)	51,9 mln (17)	427,5 mln (6)	257,2 mln (10)	162,8 mln (6)
 EMIRATI ARABI UNITI	89,9 mln (12)	220,3 mln (4)	29,3 mln (24)	59,3 mln (14)	304,4 mln (7)	304,2 mln (2)
 SPAGNA	65,1 mln (13)	100,2 mln (8)	439,7 mln (4)	443,9 mln (5)	190,7 mln (11)	49,8 mln (16)
 TURCHIA	63,7 mln (14)	362,3 mln (3)	266,1 mln (6)	133,4 mln (10)	128,8 mln (17)	52,5 mln (15)
 MALTA	50,8 mln (15)	90 K (70)	7,1 mln (44)	31 K (76)	14,7 mln (45)	33,7 mln (18)
 THAILANDIA	43,4 mln (16)	10,3 mln (31)	23,7 mln (26)	94,3 mln (12)	29,2 mln (36)	19,4 mln (26)
 MAROCCO	33,6 mln (17)	40,5 mln (17)	7,7 mln (40)	2,5 mln (53)	19,7 mln (42)	518 K (56)
 ISRAELE	28,7 mln (18)	18,4 mln (24)	9,1 mln (39)	8,6 mln (35)	5,5 mln (52)	366 K (60)
 BELGIO	28,3 mln (19)	5,4 mln (39)	13,2 mln (34)	19,3 mln (27)	42,3 mln (29)	7,5 mln (34)
 INDIA	27,1 mln (20)	61,4 mln (12)	54,8 mln (16)	20,2 mln (24)	84,8 mln (23)	56,8 mln (13)
 CIPRO	27,1 mln (21)					
 SINGAPORE	23,8 mln (22)	12,1 mln (29)	27,1 mln (25)	7,8 mln (36)	381,1 mln (6)	1,3 mln (51)
 GIAPPONE	21,3 mln (23)	583 K (61)	9,8 mln (38)	1,8 mln (57)	300,8 mln (8)	2,1 mln (44)
 NIGERIA	19,8 mln (24)	32,4 mln (19)			8,5 mln (49)	
 INDONESIA	18,4 mln (25)	54,1 mln (15)	37,5 mln (20)	20,0 mln (25)	55,9 mln (25)	4,8 mln (38)

Legenda

K= migliaia Euro

mln= milioni Euro

mdi= miliardi Euro

Chi sono gli ultimi? Le vittime di queste armi...

Solo nel 2019 l'Italia ha venduto armi per un controvalore pari a 5.174 milioni di euro.

Maggior destinatario **l'Egitto** di Abdel Fattah al-Sisi, un presidente che rifiuta di collaborare per far luce sull'omicidio di Giulio Regeni e che continua a tenere in carcere Patrick Zaki con blande accuse di incitazione alla protesta.

Il secondo Paese africano per commesse sulle armi italiane è **l'Algeria**, dove libertà civili come quella di espressione e di stampa vengono negate. Ecco perché si è continuato a protestare anche dopo la caduta, lo scorso anno, di Abdelaziz Bouteflika, che era stato al potere per vent'anni.

Chi sono gli ultimi? Le vittime di queste armi...

I conflitti oggi in Africa:

- **Etiopia**
- **RD Congo**
- **Camerun**
- **Libia**
- **Nord del Mozambico**
- **Triangolo del Liptako-Gourma (Mali-Niger-Burkina Faso)**
- **Attorno al lago Ciad**
- **Somalia**



Di quali ingiustizie parla la Campagna?

- È sempre più evidente l'assurdità del fatto che il denaro raccolto con le nostre tasse e sottratto alla sanità (tagli per 37 miliardi negli ultimi dieci anni), alla scuola, all'accoglienza, alle famiglie vada a finanziare sistemi militari costosissimi come i caccia F-35 e i sommergibili U-212. Lo Stato italiano nel 2019 ha investito ben **27 miliardi di euro** in spese militari, **72 milioni al giorno!**
- Con i nostri soldi, senza saperlo, finanziamo guerre e morte!
- Se riducessimo del 10% le spese militari nel mondo potremmo debellare la fame (820 milioni di persone non hanno cibo a sufficienza)
- Le 28 persone più ricche del pianeta hanno la stessa ricchezza della metà più povera del pianeta (3,8 miliardi di persone)

È una Campagna che ha almeno 20 anni di vita... Che senso ha riproporla oggi?

Non è questo il tempo in cui continuare a fabbricare e trafficare armi, spendendo ingenti capitali che dovrebbero essere usati per curare le persone e salvare vite.

Dal Messaggio Urbi et Orbi di papa Francesco, Pasqua 2020

Cambiamo mira, investiamo nella pace!

È in crisi l'umanità, il movimento della pace, il sistema economico-finanziario... è il tempo di reagire e di osare il cambiamento!

Di quale volto di Chiesa vuole farsi altoparlante la Campagna?

Di una Chiesa che al tempo del Covid:

1. Sogna (sociale - ecologico - culturale - ecclesiale)
2. Vive la Pasqua e non ha paura di sorella morte
3. Ritorna all'essenziale e si schiera (Parola - Poveri - Pane spezzato)
4. Esce dalle sacrestie, «in uscita»
5. Si indigna di fronte alle ingiustizie
6. Lotta per la giustizia, contro razzismi, sovranismi, nazismi e fascismi
7. Riscopre la sua natura missionaria (ecologia integrale, dialogo interreligioso, fratellanza universale)

Come possiamo invitare la Chiesa/le comunità a “sporcarsi le mani” su questo argomento?

1. Testimoniandolo con la nostra vita nonviolenta
2. Cambiando la nostra relazione con il denaro (risparmio - condivisione - consumo - investimento)
3. Proponendo la «parrocchia disarmata», «diocesi disarmata», «tesoreria disarmata»
4. Proponendo l'adesione alla Campagna
5. Costituire un Comitato locale della Campagna
6. Organizzando incontri di sensibilizzazione
7. Seminari su Lc 16,13: «Nessun servitore può servire due padroni...»
8. Scrivendo insieme ai direttori delle nostre banche
9. Proponendo un referendum di abrogazione della legge sulla legittima difesa

Come possiamo invitare la Chiesa/le comunità a “sporcarsi le mani” su questo argomento?

- 1. Verificare le banche** in cui abbiamo depositato i risparmi evitando quei gruppi bancari che finanziano, giustificano e sostengono l'industria, il commercio e la ricerca militare.
- 2. Verificare le fonti delle donazioni** a parrocchie, comunità cristiane, comunità religiose e associazioni, anche rinunciando a provenienze dubbie.
- 3. Sensibilizzarci e sensibilizzare la cittadinanza** sul tema della riconversione delle spese, delle aziende militari e delle operazioni bancarie per promuovere le aziende e i fondi destinati a sostenere la vita.
- 4. Richiedere al Governo italiano**, insieme a Rete italiana per il disarmo, Rete della pace e Sbilanciamoci, di attivare una moratoria sulla spesa militare e sistemi d'arma per almeno un anno, riconvertendo tale spesa nella sanità, nella scuola, nella cultura, nella difesa dell'ambiente, nelle comunità locali.

Quale risvolto ha la Campagna sui temi della Casa Comune, delle relazioni interconnesse?

Dal DOCUMENTO SULLA **FRATELLANZA UMANA**
PER LA PACE MONDIALE E LA CONVIVENZA COMUNE

In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace.

[...] E con il denaro che si impiega nelle armi e in altre spese militari costituiamo un **Fondo mondiale** per eliminare finalmente la fame e per lo sviluppo dei Paesi più poveri, così che i loro abitanti non ricorrano a soluzioni violente o ingannevoli e non siano costretti ad abbandonare i loro Paesi per cercare una vita più dignitosa (Fratelli tutti, 262).

Quale ruolo/compito ha/potrebbe avere la società civile?

- Aiutarci a ripensare il nostro ruolo con il denaro
- Aiutarci a ripensare il significato della sicurezza e rivedere il nostro sistema di sicurezza
- Dialogare su questi temi con banche, sindacati, politici, amministratori, vescovi, organizzazioni della società civile...
- Costruire un sistema alternativo a quello bancario
- Informazione
- Spina nel fianco della finanza e della politica
- Rete di iniziative per la pace e il disarmo
- Difesa della Costituzione (art. 11)
- Riproporre la Difesa Popolare Nonviolenta

Chi sono gli ultimi da cui possiamo imparare?

Movimenti popolari: il vero esercito per Papa Francesco

Dalla Lettera di papa Francesco ai Movimenti Popolari, 12 aprile 2020

In questi giorni, pieni di difficoltà e di angoscia profonda, molti hanno fatto riferimento alla pandemia da cui siamo colpiti ricorrendo a metafore belliche. Se la lotta contro la COVID-19 è una guerra, allora voi siete un vero esercito invisibile che combatte nelle trincee più pericolose. Un esercito che non ha altre armi se non la solidarietà, la speranza e il senso di comunità che rifioriscono in questi giorni in cui nessuno si salva da solo. Come vi ho detto nei nostri incontri, voi siete per me dei veri “poeti sociali”, che dalle periferie dimenticate creano soluzioni dignitose per i problemi più scottanti degli esclusi.

- Hirak in Algeria
- Mouvement du 5 juin in Mali
- Giovani rivoluzionari sudanesi
- Black Lives Matter

Provocazioni per un agire concreto, personale e comunitario

1. Che rapporto ho con il denaro?
2. Cosa significa nella mia vita Lc 16,13: «Non potete servire Dio e la ricchezza»?
3. Vivo relazioni disarmate e nonviolente?
4. Come si comporta la mia banca? Cosa aspetto a scriverle?
5. Mi informo su quello che le armi prodotte provocano nel mondo?
6. Al tempo della pandemia il tema delle armi è secondario oppure va approfondito con urgenza?
7. Cosa aspetto a incalzare i politici locali sui temi della pace, della nonviolenza, del disarmo?
8. Perché non organizzo nella mia comunità un Avvento disarmato, una Via Crucis dei martiri delle guerre e delle armi?
9. Perché non ci ritroviamo con regolarità a condividere insieme la Parola e a fare gesti concreti di disarmo del linguaggio, delle relazioni, della banca, dei prodotti di consumo non etici?
10. La mia spiritualità è nonviolenta?